

1/3/74

Per l'inceneritore tre comunicazioni

Tre comunicazioni giudiziarie, a esponenti politici fiorentini, sono state inviate dai sostituti procuratori della Repubblica dottor Bellagamba e dottor Vigna, che stanno istruendo l'indagine sull'aggiudicazione dei lavori dell'inceneritore di San Donnino. Si ritiene, a quanto sembra, che almeno una parte della spesa sostenuta dall'amministrazione civica per l'importante opera pubblica, sia servita in realtà a finanziamenti di partito.

L'operazione, per la parte esecutiva, è diretta dal tenente colonnello Acciai, che si vale della collaborazione dei marescialli Boccardi e Giannone e di altri sottufficiali e agenti del nucleo di polizia tributaria della guardia di finanza.

Sono state effettuate nuove perquisizioni in uffici, studi e abitazioni, per acquisire documenti e quant'altro possa essere utile per chiarire i vari aspetti dell'inchiesta avviata dalla procura della Repubblica.

L'ingegner Romano Tronci, direttore commerciale della società milanese « De Bartolomei », accusato di corruzione, sarà interrogato domani, in carcere — a Santa Teresa — dai magistrati, alla presenza dei difensori avvocati Castelnuovo Tedesco e Candian.

Dovranno quindi essere interrogati l'ingegnere Giuseppe Mantellini, amministratore delegato della società milanese, al quale è stata notificata una comunicazione giudiziaria in relazione alla vicenda, nonché i tre personaggi della vita politica fiorentina che i magistrati della procura hanno convocato per chiarire le loro posizioni in relazione all'appalto dell'inceneritore.